

cominciati, i lavori della rettifica Capua-Casalnovo non pregiudicano e possono conciliarsi con la costruzione della nuova linea in modo che anche l'ultima delle ragioni della maggioranza della Commissione perde del tutto la sua apparente gravità.

Infatti se alla tratta Napoli-Aversa-Sparanise della linea nuova si sostituiscono le tratte Napoli-Casalnovo-Capua, già in corso di esecuzione e Capua-Sparanise da costruirsi di nuovo, si potrà egualmente avere la nuova linea per Roma.

Per la rettifica Napoli-Capua si prevede la spesa di 6,520,000; il tratto nuovo Capua-Sparanise costerà circa la metà di quello proposto Aversa-Sparanise, perchè percorre terreni simili ed è lungo solo 13 chilometri invece di 26. Quindi non potrà costare più di lire 2,000,000.

Sarà perciò l'importo della linea da Napoli a Sparanise di lire 8,520,000 ed essendo il costo del tratto corrispondente Napoli-Aversa-Sparanise lire 5,768,219 si avrà con questa soluzione, intesa solamente alla utilizzazione dei lavori già iniziati un maggiore importo sulla nuova linea di lire 2,751,781, ma si avrebbe pure un piccolo vantaggio nella lunghezza che per l'intera linea si ridurrebbe a chilometri 230,275.

Ora, signori, confrontate queste cifre con quelle che vi da la rettifica; mettete in correlazione i vantaggi dell'una coi vantaggi dell'altra e ditemi voi se con giustizia si possa preferire la rettifica. Quella camminerebbe con pendenze del 10 per mille, questa camminerebbe sempre con pendenze non maggiori del 7 per mille.

Innanzi al lume di questa evidenza di argomenti io credo che la Camera non possa esitare. In un sol modo noi possiamo perdere, ed è se voi vorrete sopraffarci col numero. Ma io non lo credo, o signori, e ne faccio appello ai deputati dell'Alta Italia. Ieri, per le parole dell'onorevole Gabelli, che spesse volte è stato ingiusto con noi, si operò nell'animo mio una rivoluzione completa.

Era venuto qui col proposito delle recriminazioni e voleva discutere del Nord e del Sud. (*Rumori*) Ma, o signori, durante quel discorso, io mi meravigliai di me stesso ed ebbi rimorso di non avere per un momento sentito in me la coscienza d'italiano.

Noi meridionali siam fatti così. L'ingiustizia ci rivolta e ci sembra oppressione. Voi non ci conoscete. Noi non desideriamo altro che essere trattati con giustizia e ci sobbarchiamo, come sempre abbiamo fatto volenterosi, a tutti i sacrifici.

Ho udito che si voleva rinunziare alla costruzione di alcune linee nel Veneto. Noi non lo tol-

lereremmo, se quelle ferrovie dovessero portare una benchè minima utilità alle popolazioni del Veneto.

Ho sentito parlare della Ovada-Asti, come di cosa non necessaria, non indispensabile. Ma se da essa può venire a Genova anche un lieve vantaggio, noi sopporteremo i sacrifici che ci apporterà questo aumento di spesa.

Noi vogliamo che voi ci conosciate, e sappiate che se noi del mezzogiorno, non abbiamo le vostre qualità, ne abbiamo delle altre nostre particolari che voi non avete.

Tra voi e noi vi sono delle dissonanze, ma possiamo ridurle ad accordo, armonizzandole con l'amalgama della giustizia.

Trattiamoci con giustizia reciproca, e con ciò noi concorreremo a formare il carattere nazionale dell'italiano che dovrà nella storia della civiltà compiere la gloriosa missione che fu affidata dal destino al nostro paese. (*Approvazioni*).

Presidente. Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Tittoni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Tittoni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per le sovrimposte comunali e provinciali.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita. E siccome ciò potrà esser fatto anche fra poche ore, così io proporrei di iscriver questo disegno di legge nell'ordine del giorno insieme con gli altri che hanno lo stesso carattere, sempre che la Camera acconsenta.

Voci. Sì, sì, benissimo!

Presidente. Invito l'onorevole Bonghi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Bonghi. M'onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'abolizione dello scrutinio di lista ed il ritorno al collegio uninominale, originaria proposta di legge dei deputati Nicotera e Bonghi.

Presidente. Questa relazione sarà pure stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Perelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Perelli. Mi onoro di presentare la relazione sul disegno di legge: Disposizioni relative alla tassa di minuta vendita delle bevande.

Presidente. Anche questa relazione sarà stampata e distribuita.